

Regolamento Congressuale della Rete degli Studenti Medi del Lazio *per il III Congresso regionale*

Articolo 1 - Convocazione

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto della Rete degli Studenti Medi del Lazio, come approvato dall'Assemblea congressuale regionale del 30 settembre 2017, è convocato il III Congresso regionale della Rete degli Studenti Medi del Lazio. Il Congresso regionale è costituito dalle Assemblee congressuali provinciali delle basi confederali della Rete degli Studenti Medi di Frosinone, Latina, Roma e Viterbo, che si riuniscono per:

- discutere la bozza di Documento politico, redatta dalla Commissione Congressuale regionale e licenziata dall'Esecutivo regionale della Rete degli Studenti Medi del Lazio entro e non oltre il 20 novembre 2018;
- discutere gli eventuali emendamenti allo Statuto presentati nell'ambito di ciascuna istanza congressuale della Rete degli Studenti Medi del Lazio;
- eleggere i componenti della Direzione regionale per ciascuna base confederale, in ragione di 3 per ognuna di esse, esclusa Roma che ne elegge 6 come da articolo 11 dello Statuto regionale, che saranno ratificati dall'Assemblea regionale conclusiva;
- eleggere i delegati per ciascuna base confederale che andranno a comporre l'Assemblea regionale conclusiva, che eleggerà a sua volta il Coordinatore e l'Esecutivo regionale, nonché l'Organo di Garanzia regionale della Rete degli Studenti Medi del Lazio.

Contestualmente sono convocati i Congressi provinciali delle basi confederali di Frosinone, Latina, Roma e Viterbo. Pertanto, le Assemblee congressuali provinciali dovranno eleggere anche il Coordinatore e l'Esecutivo provinciale di ogni base confederale, secondo quanto espresso dal presente regolamento e le rispettive norme statutarie, così come discutere e approvare i Documenti politici e le eventuali modifiche agli Statuti provinciali.

Articolo 2 - Commissione Congressuale regionale

La Commissione Congressuale regionale, presieduta dal Coordinatore regionale, è composta dall'Esecutivo regionale. Viene integrata dai Coordinatori e dai Responsabili Organizzazione delle associazioni provinciali componenti la Rete degli Studenti Medi del Lazio al 31 agosto 2018 per la redazione del Documento politico regionale.

- a) È responsabile del regolare svolgimento dell'iter congressuale e può intervenire sia su richiesta degli iscritti che di propria iniziativa per dirimere controversie prima che nascano contenziosi;
- b) È responsabile della predisposizione e della pubblicazione degli atti del Congresso regionale, della redazione della bozza di Documento politico da trasmettere all'Esecutivo regionale che la dovrà licenziare e sottoporre alla discussione all'interno di ciascuna istanza congressuale, della raccolta degli emendamenti approvati all'interno di ciascuna Assemblea congressuale provinciale, della redazione finale e definitiva del Documento politico e dello Statuto come modificato dal Congresso regionale;
- c) Sovrintende e coordina la convocazione delle Assemblee congressuali provinciali degli iscritti, avendo cura che non siano sovrapposte rispetto a quelle di altre basi confederali;
- d) Predisporre i modelli di verbale per le Assemblee congressuali provinciali e per l'Assemblea regionale conclusiva del Congresso regionale;

Articolo 3 - Composizione delle platee

Hanno diritto di elettorato attivo e passivo gli iscritti e le iscritte alle basi confederali della Rete degli Studenti Medi del Lazio per l'anno 2017/18, come risultante dall'Albo regionale degli iscritti regolarmente redatto dalla Commissione congressuale e reso pubblico entro l'11 novembre 2018.

Gli iscritti di ciascuna associazione provinciale partecipano in forma diretta alle istanze congressuali provinciali, che li vedono esprimere il loro pieno diritto di elettorato attivo e passivo. Sono altresì chiamati ad esprimere il loro voto per l'approvazione del Documento politico, degli emendamenti allo Statuto, per l'elezione dei componenti la Direzione regionale della Rete degli Studenti Medi del Lazio, per l'elezione dei delegati all'Assemblea regionale conclusiva del Congresso, per l'elezione dell'Esecutivo e del Coordinatore provinciale.

Ciascuna base confederale ha diritto ad esprimere un numero complessivo di delegati effettivi all'Assemblea regionale conclusiva in ragione di 15 per ciascuna provincia, esclusa Roma che ne ha 30. Le liste di delegati dovranno essere composte rispettando le sensibilità politiche e il pluralismo delle associazioni territoriali presenti, come da articolo 11 dello Statuto regionale. Le liste potranno essere composte da un ulteriore 25% di nominativi rispetto ai delegati effettivi spettanti alla base confederale, per permettere la sostituzione mediante delega personale dei delegati che si trovino impossibilitati a partecipare all'Assemblea regionale conclusiva e che ne facciano espressa richiesta scritta entro 48h dall'ora di inizio della stessa alla Commissione Congressuale regionale. Le liste di delegati dovranno essere composte tassativamente con i seguenti campi, a pena di esclusione automatica del delegato stesso: "nome, cognome, n. della tessera, base confederale di appartenenza, luogo e data di nascita, numero di telefono, estremi e tipo del documento di riconoscimento".

Articolo 4 - Calendario Congressuale

Le assemblee provinciali preliminari e i momenti di discussione territoriale potranno svolgersi in funzione preparatoria delle istanze congressuali provinciali dal 21 novembre al 25 novembre 2018.

Le Assemblee congressuali provinciali dovranno svolgersi dal 26 novembre al 7 dicembre 2018.

L'Assemblea regionale conclusiva che eleggerà il nuovo Coordinatore e l'Esecutivo regionale, nonché l'Organo di Garanzia regionale della Rete degli Studenti Medi del Lazio, si terrà a Roma nei giorni del 15 e 16 dicembre 2018. Per la partecipazione verrà richiesta una quota ai partecipanti correlata alla durata e al programma dei lavori dell'Assemblea regionale conclusiva, variabile dai 5€ ai 15€ ciascuno.

Articolo 5 - Presidenza del Congresso

Ciascuna istanza congressuale provinciale, dopo il suo insediamento da parte dell'Esecutivo provinciale ancora in carica, pone in votazione a maggioranza semplice dei presenti la proposta formulata dall'Esecutivo provinciale di Presidenza del Congresso provinciale. Questa è responsabile del corretto andamento dei lavori ed è deputata a dirimere ogni controversia, disponendo delle eventuali variazioni al programma dei lavori, delle votazioni anche per appello nominale e della loro ripetizione con giudizio insindacabile. Può sospendere i lavori per manifesta impossibilità della loro ordinata prosecuzione ed espellere i partecipanti

per comportamenti gravemente scorretti, contrari alla Legge o ai principi statutari, a tempo determinato o indeterminato.

L'Assemblea regionale conclusiva, dopo il suo insediamento da parte dell'Esecutivo regionale ancora in carica e avendo verificato la presenza del numero legale - ovvero della presenza del 50% + 1 dei delegati effettivi aventi diritto, eletti dalle rispettive istanze congressuali provinciali - pone in votazione a maggioranza assoluta degli aventi diritto la proposta formulata dall'Esecutivo regionale di Presidenza del Congresso regionale. Qualora non fosse raggiunto il numero legale all'insediamento dell'Assemblea regionale conclusiva si dovrà procedere a una seconda verifica del numero legale disposta trascorso un tempo congruo dalla prima. Qualora anche dopo questa seconda chiamata non fosse raggiunto il numero legale, non si potrà procedere con il regolare svolgimento delle operazioni congressuali fino al suo raggiungimento. Le funzioni della Presidenza del Congresso regionale sono le medesime di quelle espresse al paragrafo precedente per le Assemblee congressuali provinciali.

La Presidenza di ciascuna istanza congressuale provinciale pone in votazione a maggioranza semplice dei presenti la rispettiva proposta di Esecutivo e Coordinatore provinciale, avendo cura di rispettare le sensibilità politiche e il pluralismo delle associazioni territoriali presenti. Pongono in votazione secondo le stesse modalità i componenti la Direzione regionale della Rete degli Studenti Medi del Lazio e la lista di delegati all'Assemblea regionale conclusiva del Congresso. Inoltre pongono in votazione le proposte di Documento politico e di eventuali modifiche allo Statuto provinciale, rispettivamente a maggioranza semplice dei presenti e a maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritto. La proposta di Esecutivo e Coordinatore regionale, così come quella relativa alla composizione dell'Organo di Garanzia regionale, spetta alla Presidenza del Congresso regionale, che le pone in votazione rispettivamente a maggioranza assoluta e ai 4/5 degli aventi diritto. Pone in votazione a maggioranza assoluta degli aventi diritto anche la ratifica dei componenti la Direzione regionale, per come sono stati eletti dalle rispettive istanze congressuali provinciali. Come sopra, pone altresì in votazione le proposte di Documento politico come emendato dal percorso congressuale e di modifica allo Statuto regionale, rispettivamente a maggioranza assoluta degli aventi diritto e a maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritto.

Articolo 6 - Emendamenti al documento politico

Il documento politico redatto dalla Commissione Congressuale regionale e licenziato dall'Esecutivo regionale della Rete degli Studenti Medi del Lazio entro il 20 novembre 2018 è posto in discussione in ciascuna istanza congressuale.

Ogni iscritto può presentare emendamenti nella propria rispettiva istanza congressuale provinciale. Gli emendamenti che ottengono la maggioranza semplice dei voti validamente espressi all'interno delle Assemblee congressuali provinciali verranno discussi dall'Assemblea regionale conclusiva, a cui spetta la votazione finale sul Documento politico a maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Gli emendamenti risultati approvati dalle istanze provinciali del Congresso regionale sono raccolti dalle rispettive Presidenze tassativamente entro il 9 dicembre 2018 all'interno di un'apposita tabella predisposta dalla Commissione Congressuale regionale, che avrà cura di fornirla alle rispettive Presidenze insieme ai materiali congressuali e poi di pubblicarla compilata entro il 10 dicembre 2018.

Articolo 7 - Emendamenti allo Statuto regionale

Ogni iscritto può presentare emendamenti. Gli emendamenti che ottengono la maggioranza semplice dei voti validamente espressi all'interno delle Assemblee congressuali provinciali verranno discussi dall'Assemblea regionale conclusiva, a cui spetta la votazione finale sugli stessi a maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritto.

Gli emendamenti formulati dall'Esecutivo regionale sulla base di autonome valutazioni e/o conseguenti a delibere della Direzione regionale sono iscritti in un'apposita sezione della tabella predisposta dalla Commissione Congressuale regionale di cui all'articolo precedente e resa pubblica con le stesse scadenze temporali.

Articolo 8 - Votazioni

Tutte le votazioni avvengono con voto palese. La Presidenza di ciascuna istanza congressuale è responsabile del conteggio dei voti e, in caso di esito dubbio o contestato, ha la facoltà di annullare la votazione e disporre la sua ripetizione anche per appello nominale.

Articolo 9 - Disposizioni finali

Il presente Regolamento è approvato dalla Direzione regionale della Rete degli Studenti Medi del Lazio del 9 novembre 2018 su proposta dell'Esecutivo regionale. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto regionale della Rete degli Studenti Medi del Lazio.